

Rassegna del 06/08/2022

CONFCOMMERCIO

Gazzettino Pordenone	Saldi al rallentatore l'abbigliamento ancora in sofferenza	<i>De Mauro Denis</i>	1
Messaggero Veneto Pordenone	Torna Incontriamoci dopo due anni di stop	<i>Venerus Laura</i>	2

COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Messaggero Veneto Pordenone	Nuovo mercato «Imbarazzante M5S alla manifestazione»	<i>M.MI.</i>	3
--------------------------------	--	--------------	---

Saldi al rallentatore l'abbigliamento ancora in sofferenza

Lenarduzzi (Ascom): quest'anno agosto sarà il mese in cui si lavorerà di più
Successo dei venerdì sera con negozi aperti, ma non altrettanti incassi

SACILE

Primi giorni di agosto, momento buono per fare un punto della situazione sull'andamento dei saldi estivi a Sacile. Un osservatore preparato è il presidente mandamentale di Confcommercio. Per Carlo Lenarduzzi, titolare de Le lanterne bistrot di via Piave, un bilancio esaustivo sarà possibile solo a bocce ferme, a fine settembre. «Quest'anno, complice probabilmente il grande caldo, molti sono partiti in anticipo per le vacanze e stanno rientrando già da qualche settimana. Questo comporta due cose: la prima è che l'effetto delle svendite risulterà diluito nel tempo ma ben presente anche da qui in poi, la seconda cosa, ne sono convinto, sarà che questo agosto alcuni settori di solito in difficoltà lavoreranno molto».

I SETTORI

Il riferimento è alla ristorazione, settore di cui Lenarduzzi fa parte e di cui comprende bene le dinamiche. «Più in generale mi sembra di poter dire che quest'anno i saldi stiano funzionando per alcune categorie, un po' meno per altre. L'abbigliamento è in sofferenza da tempo, poi ci sono settori come le agenzie di viaggio e la ristorazione che vivono un momento particolare. La ristorazione anche perché sempre in un fragile equilibrio tra costi e guadagni che fluttua-

no».

L'INIZIATIVA

Pure quest'anno l'amministrazione comunale ha allestito i venerdì a negozi aperti dopo-cena. Un'iniziativa riuscita guardando l'affluenza in piazza, ma che forse non ha portato o non poteva portare a grandi incrementi di pubblico dentro i nego-

zi. «Per i venerdì di shopping sotto le stelle io parlerei proprio di un grande successo. Ho visto più gente del solito arrivare a Sacile, di sicuro meglio dell'anno scorso - afferma Lenarduzzi -. La ricaduta positiva c'è comunque per tutti. Alcuni la vedono subito, altri raccolgono a lungo termine, ma l'effetto visibilità è innegabile. Penso poi che abbia i risultati migliori chi ha sempre creduto nelle aperture serali perché ormai il pubblico sa che è aperto e quindi ne approfitta».

L'AUTUNNO

Carlo Lenarduzzi ha fermato nel cassetto il sogno di un nuovo locale sacilese per il quale sarebbe ormai tutto pronto. «Prima aspettiamo di vedere dove andrà l'economia in autunno». Cosa si aspetta? «C'è più di qualche segnale che indica l'arrivo di altri aumenti già da settembre. Bene dunque essere prudenti, anche perché la ristorazione potrebbe essere tra quelli più danneggiati da un autunno difficile».

Denis De Mauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN CENTRO Via Garibaldi offre molte belle vetrine



ASCOM

Torna Incontriamoci dopo due anni di stop

La manifestazione si terrà nel weekend del 15 e 16 ottobre
Pillon: «Avrà un formato rinnovato, attualmente allo studio»

Laura Venerus

Torna, dopo due anni di stop, Incontriamoci a Pordenone, la manifestazione promossa da Ascom-Confcommercio che porta in centro città per un weekend a ottobre la festa del commercio e iniziative che vivacizzano la città. Nei giorni scorsi è stata presa la decisione di proporre questo tradizionale appuntamento, che a causa del Covid nell'ultimo biennio è stato sospeso: l'ultima edizione risale, infatti, al 2019. «Non abbiamo mai mollato – afferma il presidente di Ascom Fabio Pillon –, ma i due anni di Covid ci hanno impedito di poter organizzare Incontriamoci a Pordenone e quindi, responsabilmente, abbiamo deciso di sospenderla. Ma quest'anno c'è l'intenzione di riproporla, con un format rinnovato, che è attualmente allo studio e alla valutazione del gruppo di lavoro e che sarà presentato ai commercianti. Da parte nostra ci sono il piacere e la gioia di comunicare la volontà e la possibilità di tornare in città con Incontriamoci a Pordenone, ma rimandiamo a fine agosto l'avvio della fase organizzativa e di programmazione».

Già individuate le date che da tradizione occupano il terzo weekend di ottobre, quindi sabato 15 e domenica 16. Le aree interessate dalla manifestazione si estenderanno da piazza XX settembre a piazzetta Caderari, da piazza Risorgimento a piazza della Motta, dove si svolgerà il

consueto bazar 6-14, sino a piazzetta San Giorgio.

Da sempre Incontriamoci a Pordenone rappresenta una kermesse di rilievo per l'intera provincia e non soltanto, che costituisce un forte richiamo e in cui l'impegno di enti e associazioni è grande per portare al successo la manifestazione. Per il comparto del terziario cittadino si tratta di un appuntamento ormai collaudato che, oltre a fare aggregazione, diventa particolarmente importante in un momento economico che registra una lenta ripresa e nel quale occorre stimolare la curiosità dei clienti. Da una parte, dunque, c'è la volontà di tornare a una normalità ritrovata, dopo un biennio in cui manifestazioni di questo tipo sono state sospese, dall'altra c'è l'intenzione di portare in città la socialità e la voglia di divertimento che Incontriamoci a Pordenone ha sempre garantito.

Molto atteso anche il ritorno del mercato per aspiranti commercianti Bazar 6-14, ideato dalla Propordenone e dal 1985 inserito nella più ampia manifestazione di Incontriamoci a Pordenone: è un'esperienza stimolante che impegna solitamente oltre seicento tra bambini e ragazzi che espongono la "merce" su improvvisate bancarelle multicolori e che ravvivano l'area di piazza della Motta e delle vie limitrofe, realizzando così una festa nella festa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSTATAZIONE
AMICHEVOLE
di ENRICO GALIANO

Torna Incontriamoci a Pordenone. Dopo due anni di assenza e polemiche era diventato Scontriamoci a Pordenone



Fabio Pillon



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018

L'ASSESSORE LOPERFIDO

Nuovo mercato «Imbarazzante M5s alla manifestazione»

«Rispetto la posizione del sindacato, che ha scelto di manifestare contro l'applicazione della Bolkestein al bando del nuovo mercato. Trovo invece imbarazzante la partecipazione dell'onorevole Luca Sut e del consigliere regionale Mauro Capozzella. Delle due l'una: o gli esponenti del M5s non sanno più dove racimolare voti oppure non sanno cosa votano. Ed è per questo che gli elettori li bocceranno alle urne». L'assessore al commercio Emanuele Loperfido, commenta duramente la partecipazione dei grillini alla manifestazione di protesta degli ambulanti aderenti al sindacato Goia.

«Faccio presente che a Roma M5s ha votato il decreto Concorrenza che prevede l'introduzione della Bolkestein anche per i mercati. E in Comune il partito ha votato il regolamento che istituisce il nuovo mercato e recepisce la norma europea. Ricordo agli esponenti del M5s poi, che si può essere contrari alla norma, come lo è Fdi, partito che rappresenta. Ma se c'è una legge da applicare un amministratore ha l'obbligo di farlo. E

la politica, se non la condivide, dovrebbe cercare semmai di modificare la legge». L'assessore ricorda che il Comune non aveva possibilità diverse e che comunque ha lavorato a un bando per l'assegnazione dei posteggi che, attraverso criteri premiali, punta a salvaguardare le attività storiche e la qualità del mercato. «Il tutto in costante confronto con la categoria, i cui suggerimenti sono stati recepiti».

Il nuovo bando è quello che servirà a far partire il nuovo mercato, quello che partendo da piazza della Motta proseguirà in via Roma, piazza XX Settembre, viale Cossetti e arriverà fino a piazza Risorgimento. Al momento sono già una sessantina le domande arrivate dagli ambulanti. In base ai punteggi saranno assegnate le postazioni. Rispetto al mercato attuale, oltre a una modifica del circuito, è prevista anche una disposizione diversa, a isole, con la concentrazione dei produttori agricoli tra piazza della Motta e piazzetta del donatore. —

M.MI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3018

